



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

### VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **28 Aprile 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **NEXITY RESIDENZIALE ITALIA S.P.A.**, al fine di esperire l'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000, propedeutico alla richiesta del trattamento di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la NEXITY RESIDENZIALE ITALIA SPA Graziella Crea e Alberto Comollo giuste deleghe agli atti del Ministero;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le Sandro Pagaria,
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS Naz.le Antonio Vargiu;

### PREMESSO CHE

- la NEXITY RESIDENZIALE ITALIA S.P.A (d'ora in poi Società) con sede legale in Torino e sedi operative anche a Milano e Sanremo - inquadrata ai fini Inps nel settore Terziario - svolge l'attività di " Servizi integrati di supporto alle imprese nel settore dell'edilizia residenziale", occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo all'attualità di n. 47 lavoratori ai quali applica il CCNL Terziario/distribuzione e servizi e per tali caratteristiche non destinataria di ammortizzatori sociali cd. a regime;
- la Società, con nota del 24.03.2014 (Prot. n.32/0006735/MA003.A001 del 27.03.2014) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile all' esperimento dell'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un periodo di Cig in deroga;
- il Ministero, pertanto, con nota del 17.04.2014 (Prot. n. 32/0008450/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata ha illustrato le motivazioni alla base della richiesta dell' ammortizzatore sociale in epigrafe riconducendole in buona sostanza alla crisi economica e finanziaria che ha investito il settore edile in generale e quello della vendita degli appartamenti in particolare, ovvero il settore dove la Società stessa svolge nello specifico attività di supporto. Tale contingenza non favorevole ha dapprima interessato la sola sede di Torino, contagiando, nel breve periodo, anche le altre due sedi di Milano e Sanremo con un evidente calo di fatturato ed una

attività residua incentrata sulla necessità di smaltire lo stock di appartamenti già realizzati o in fase di completamento prima di intraprendere nuove attività immobiliari in grado di rilanciare l'attività principale della Società. La Società a fronte di tale scenario, non prima di aver posto in essere attività varie di contenimento dei costi e riorganizzazione delle politiche commerciali ritiene necessario ed indispensabile il ricorso ad un periodo di Cassa Integrazione Guadagni in deroga a favore del proprio personale dipendente nel tentativo di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali e di superare l'attuale stato di criticità/stagnazione economico finanziaria. Nel corso del richiedendo periodo di Cassa in deroga la Società, su disposizione della Capogruppo, si impegnerà nel potare a buon fine l'annunciata operazione di cessione di ramo d'azienda che con molta probabilità coinvolgerà tutto il personale amministrativo operante presso la sede di Sanremo;

- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori interessati.

## CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,"* così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)

## ATTESA

L'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla determinazione dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, **previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 21.05.2013, n.54 convertito con modificazioni, dalla Legge 18.07.2013, n.85.**

La sottoscrizione dell'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per il 2014.

## TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E ATTESO

**Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.**

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro (Div. IV), istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga, a decorrere dal 05.05.14 e sino al 31.07.14**, per un numero massimo di **39 lavoratori**, ripartiti come di seguito specificato:

**Sede di Torino:** n. 15 lavoratori tutti Full Time,  
**Sede di Milano:** n. 14 lavoratori di cui n. 1 Part Time al 75%,  
**Sede di Sanremo:** n. 10 lavoratori di cui 3 Part Time ( 1 al 60% e 2 al 75%)

2. I lavoratori, nel numero massimo e nella collocazione su indicata, saranno sospesi in **CIG in deroga con una riduzione oraria media del 60%** dell'orario di lavoro effettivamente svolto. Fermo restando il rispetto della percentuale media di utilizzo nell'arco di tempo concesso, la riduzione oraria di cassa potrà prevedere **punte di utilizzo massimo del 100%**. Verrà applicato il criterio della rotazione tra il personale di sede tenuto conto della fungibilità dei profili professionali dei singoli lavoratori e delle esigenze tecnico, produttive ed organizzative della Società stessa.
3. La Società anticiperà il pagamento dell' integrazione salariale alle normali cadenze di paga.
4. Le Parti concordano di incontrarsi a livello territoriale periodicamente e su richiesta di parte al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione della Cig ed anche l'evoluzione della situazione aziendale.



5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
8. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

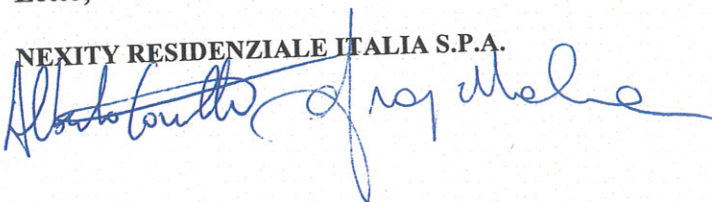
Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV – Direzione Generale delle politiche Attive e Passive del Lavoro- per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

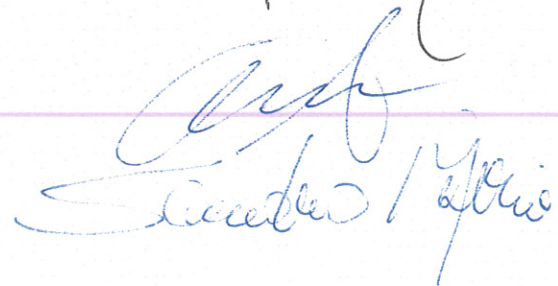
Roma 28.04.2014

Letto, confermato e sottoscritto

NEXITY RESIDENZIALE ITALIA S.P.A.



OO.SS.  
Aut. U.T.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

